La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 497, 9 dicembre 2016

Aggiornamento sulla normativa nazionale sul GPP

L'integrazione obbligatoria a gare pubbliche dei Criteri Minimi Ambientali definite all'interno del PAN GPP dichiarato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di appalti pubblici e concessioni, di cui all'art. 34, ha suscitato grande favore tra gli operatori economici coinvolti nella "green economy", così come le autorità di contatto attive nelle pratiche di GPP.

Tale obbligo ha comportato che l'Italia sia attualmente un mercato in cui viene effettuata la "sorveglianza" sull'applicazione dei criteri nazionali e la mancanza dell'inclusione dei criteri minimi nelle gare d'appalto porta al ritiro delle proposte non conformi.

Ovviamente, vi è stata una notevole e crescente richiesta di assistenza tecnica da parte delle amministrazioni aggiudicatrici in particolare su come considerare l'equivalenza dei diversi mezzi di prova presentati dagli offerenti sul rispetto di uno specifico criterio.

Il Ministero dell'Ambiente, coordinatore del PAN GPP, sta attuando varie azioni per rendere maggiormente operativo il programma GPP:

- progetto di accordo tra Ministero dell'Ambiente e CONSIP, l'organismo nazionale centrale di committenza, è stata definito con lo scopo di rafforzare la loro cooperazione e le sinergie in relazione all'applicazione del GPP.

- incontro tra rappresentanti dell'Istituto Nazionale per la protezione e la ricerca ambientale e le Agenzie Ambientali Regionali (ISPRA e ARPA) allo scopo di valutare il sostegno che può essere fornito a livello locale su questi temi anche con la creazione di una specifica rete di supporto da parte di ISPRA.

- proposta di accordo di cooperazione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'obiettivo di coinvolgere formalmente l'Autorità nel Comitato PAN GPP.

L'elenco dei "Criteri Minimi Ambientali" già adottati attraverso dei decreti ministeriali, sono stati ultimamente ampliati fino ad arrivare a 18, http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore.

L'ultimo inserito è quello per il "servizio sanificazione nelle strutture ospedaliere", mentre per quello sui prodotti tessili stanno per essere formalmente adottati anche criteri sociali che si riferiscono al rispetto delle convenzioni "OIL" sul lavoro dignitoso lungo la filiera e più "economia circolare". I criteri per il servizio di illuminazione stradale e le calzature sono altri nuovi prodotti per i quali sono in fase di sviluppo i relativi criteri, mentre è in avvio il progetto per le attività di "Costruzione e manutenzione di strade".

Schede tecniche specifiche delle offerte pubblicate che descrivono i criteri di sostenibilità integrati nei documenti di gara sono disponibili e scaricabili dal seguente sito:
https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/servizi/Acquisti_verdi/Criteri_Verdi_iniziative.html.

Altri dati sono o saranno disponibili a livello locale, una volta che le Regioni e le autorità locali avranno messo a punto sistemi di e-procurement, di e-learning e di e-monitoraggio. Alcune regioni e autorità locali si sono già attrezzate.